



COMUNE DI NAPOLI

AREA PATRIMONIO

Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale

AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI

Servizio Giovani e Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO, A TITOLO ONEROSO, DI UN SECONDO NUCLEO DI LOCALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI, AD USO NON RESIDENZIALE, UBICATI NELLA GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI (secondo il criterio – di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827 del 23.5.1924 – delle offerte segrete pari o in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta)

FINALITÀ

Il Comune di Napoli intende promuovere il riuso di locali afferenti al proprio patrimonio, come forma di politica urbana capace di attivare processi virtuosi di promozione del territorio finalizzati ad accrescere lo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.

Nell'ambito di tale attività si colloca il progetto “*Common Gallery*”, approvato con delibera di G.C. n. 994 dell'11/12/2013, con cui l'Amministrazione ha avviato un percorso di riqualificazione del territorio e di rivalorizzazione della Galleria Principe di Napoli, bene di proprietà in parte pubblica e in parte privata, sottoposto al vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali).

Il progetto prevede di dare alla Galleria e alle sue pertinenze una vocazione giovanile, in risposta alle istanze dei giovani napoletani di spazi adeguati per l'espressione, la partecipazione, la socializzazione, l'informazione e la formazione, partendo dall'idea che il *Made in Naples* possa essere gestito da giovani in base alle loro competenze e professionalità e coniugato con la memoria e i popoli del mondo, il turismo, l'intrattenimento, la produzione e il consumo culturale, l'artigianato e il commercio.

La scelta della Galleria Principe di Napoli quale luogo di aggregazione di tutto ciò che a Napoli riguarda i giovani non è casuale. Essendo situata nel cuore pulsante della città, nel suo centro storico, crocevia di molteplici flussi culturali su scala metropolitana, nazionale e internazionale, ha una vocazione giovanile naturale.

Con il progetto “*Common Gallery*” il Comune di Napoli pertanto intende, a lungo termine, rendere la Galleria centro cittadino per le arti, la cultura e la creatività giovanile, rendendo vivo e valorizzando, nel contempo, il territorio attraverso la partecipazione dei cittadini ai processi di rigenerazione della città.

Al tal fine,

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo oneroso, di un secondo nucleo di locali di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non residenziale, ubicati nella Galleria Principe di Napoli, da destinare alla realizzazione di progetti con vocazione giovanile, per lo sviluppo di idee di promozione del territorio.

Tale concessione non comporterà alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà a instaurarsi sarà disciplinato dal presente bando, dal contratto redatto dalla Napoli Servizi S.p.A., società multiservizi in *house providing* del Comune di Napoli, nonché dalle norme, dai regolamenti e dalle prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Art. 1) – Ente concedente

Il presente bando è promosso dal Comune di Napoli, congiuntamente da:

- Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale – Sede in Piazza Cavour 42, 6° piano

Pec: valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it;

- Servizio Giovani e Pari Opportunità - Sede in Via Concezione a Montecalvario 26

Pec: giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Dott. Giuseppe Imperatore, dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

La documentazione a corredo della presente procedura a evidenza pubblica è costituita dai seguenti elaborati e modelli:

1) Avviso Pubblico;

2) istanza di partecipazione e dichiarazioni - Modello A;

3) offerta economica - Modello B;

4) attestazione di avvenuto sopralluogo - Modello C;

5) "Patto di Integrità" del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3/12/2015 – Modello D;

6) Schede tecniche relative alle sei unità immobiliari oggetto del presente Avviso e identificate dai civici VIII - XVIII - XIX e XX - XXI - XXII – XXVI e relativi elaborati planimetrici del complesso monumentale della Galleria Principe di Napoli;

7) "Patto di Legalità" sottoscritto in data 1° agosto 2007.

La suddetta documentazione è consultabile e scaricabile dal portale istituzionale dell'Ente all'indirizzo web www.comune.napoli.it.

Potranno essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche, sia di carattere tecnico che relative alla procedura, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino a 10 giorni prima della sua scadenza, al seguente indirizzo di posta elettronica: galleria.principe@comune.napoli.it. Tutte le richieste di informazioni dovranno recare l'oggetto: "Quesiti e chiarimenti – Bando Galleria Principe di Napoli".

Ogni utile comunicazione riguardante il procedimento in questione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione relativa al bando in parola.

Art. 2) – Descrizione delle unità immobiliari

L'elenco delle unità immobiliari oggetto del presente bando, con la relativa localizzazione, superficie, canone e identificazione catastale, è il seguente:

1) Unità immobiliare: civ. VIII ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli
<i>Breve descrizione dell'immobile</i> Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con il civico VIII. La superficie è data dalla somma degli ambienti ad esso afferenti ubicati al piano terra, piano primo e piano interrato (questi ultimi con un coefficiente del 50%). Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. La valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi. Il trasferimento di arredi e suppellettili presenti all'interno del locale sarà a cura e spese dei soggetti aggiudicatari presso una destinazione indicata dall'Amministrazione. Inoltre, sarà a loro cura e spese anche lo smaltimento di materiale cartaceo e di ogni altro manufatto presente.
<i>Dati catastali: Sezione SLO Foglio 1 Particella 104</i> <i>Stato occupazionale: libero</i> <i>Destinazione d'uso: attività commerciale</i> <i>Stato manutentivo complessivo: mediocre</i> <i>Superficie netta [mq]: 419,64</i> <i>Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: 4.913,98 euro</i> <i>Allegati: scheda tecnica dell'immobile</i>
2) Unità immobiliare: civ. XVIII ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli *
<i>Breve descrizione dell'immobile</i> Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con il civico XVIII. La superficie è data dalla somma degli ambienti ad esso afferenti ubicati al piano terra e piano interrato (questi ultimi con un coefficiente del 50%). Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti

edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. Si rileva la presenza di un soppalco da abbattere e la necessità di realizzare una scala di collegamento tra il piano terra e il piano interrato. La valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi.

Dati catastali: **Sezione SLO Foglio 1 Particella 104**

Stato occupazionale: **libero**

Destinazione d'uso: **attività commerciale**

Stato manutentivo complessivo: **mediocre**

Superficie netta [mq]: **87,39**

Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: **913,65 euro**

Allegati: **scheda tecnica dell'immobile**

3) Unità immobiliare: civ. XIX e XX ubicati all'interno della Galleria Principe di Napoli *

Breve descrizione dell'immobile

Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con i civici XIX e XX. La superficie è data dalla somma degli ambienti ad esso afferenti ubicati al piano terra. Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. La valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi.

Dati catastali: **Sezione SLO Foglio 1 Particella 104**

Stato occupazionale: **libero**

Destinazione d'uso: **attività commerciale**

Stato manutentivo complessivo: **mediocre**

Superficie netta [mq]: **85,66**

Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: **1.003,09 euro**

Allegati: **scheda tecnica dell'immobile**

4) Unità immobiliare: civ. XXI ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli *

Breve descrizione dell'immobile

Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con il civico XXI. La superficie è riferita all'ambiente ad esso afferente ubicato al piano terra. Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. La valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi.

Dati catastali: **Sezione SLO Foglio 1 Particella 104**

Stato occupazionale: **libero**

Destinazione d'uso: **attività commerciale**

Stato manutentivo complessivo: **mediocre**

Superficie netta [mq]: **45,38**

Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: **531,41 euro**

Allegati: **scheda tecnica dell'immobile**

5) Unità immobiliare: civ. XXII ubicati all'interno della Galleria Principe di Napoli*

Breve descrizione dell'immobile

Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con il civico XXII. La superficie è data dalla somma degli ambienti ad esso afferenti ubicati al piano terra, piano primo e piano interrato (questi ultimi con un coefficiente del 50%). Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. La

valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi.

Dati catastali: **Sezione SLO Foglio 1 Particella 104**

Stato occupazionale: **libero**

Destinazione d'uso: **attività commerciale**

Stato manutentivo complessivo: **mediocre**

Superficie netta [mq]: **399,61**

Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: **4.679,42 euro**

Allegati: **scheda tecnica dell'immobile**

6) Unità immobiliare: civ. XXVI ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli

Breve descrizione dell'immobile

Il cespite è ubicato all'interno della Galleria Principe di Napoli ed è identificato con il civico XXVI. La superficie è data dalla somma degli ambienti ad esso afferenti ubicati al piano terra, piano primo e piano interrato (questi ultimi con un coefficiente del 50%). Lo stato di conservazione risulta mediocre per le componenti edili e scadente per quelle impiantistiche, che sono completamente da rinnovare. La valutazione del canone viene effettuata assumendo lo stato conservativo attuale (quindi mediocre), tenuto conto che l'assegnazione dei locali non prevede alcun reintegro delle spese relative ai lavori per il ripristino dei luoghi.

Dati catastali: **Sezione SLO Foglio 1 Particella 104**

Stato occupazionale: **libero**

Destinazione d'uso: **attività commerciale**

Stato manutentivo complessivo: **mediocre**

Superficie netta [mq]: **283,13**

Canone mensile a base d'asta [euro/mese]: **3.315,43 euro**

Allegati: **scheda tecnica dell'immobile**

***NOTA BENE:**

Si potrà partecipare alla selezione per una o più unità immobiliari tra quelle oggetto del presente Avviso, secondo le modalità indicate all'art. 11.

Saranno favorite le offerte pervenute per un unico lotto costituito complessivamente dalle unità immobiliari identificate dai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXII a partire da un canone mensile a base d'asta di euro 7.130,00. Le condizioni per accedere alla selezione per l'assegnazione delle unità immobiliari costituenti il suddetto lotto unico, sono indicate all'art. 6 del presente Avviso.

Nel caso di aggiudicazione delle unità immobiliari facenti parte del suddetto lotto unico, pertanto, non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative alle singole unità immobiliari. In tal caso si selezioneranno solo le proposte relative alle unità immobiliari identificate dai civici VIII e XXVI.

Al di fuori del lotto unico, è comunque prevista la possibilità di aggiudicazione di una o più unità immobiliari, salvo espressa rinuncia formale. In caso di rinuncia espressa, si procederà con automatico scorrimento delle singole graduatorie definitive per ciascuna unità immobiliare.

Art. 3) – Definizione del canone di concessione

Il canone mensile di concessione sarà quello risultante dall'esito della procedura di gara e dovrà essere corrisposto mensilmente a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo a base d'asta indicato all'art. 2 del presente Avviso è il riferimento da utilizzare per formulare un'offerta economica **pari o in aumento** del canone al fine dell'aggiudicazione dell'immobile per il quale si concorre. Sono escluse le offerte al ribasso.

La migliore proposta sarà selezionata secondo il criterio della maggior offerta pervenuta rispetto al canone mensile posto a base d'asta per le unità immobiliari oggetto del presente bando.

Il suddetto canone a base d'asta, inoltre, così come stabilito dal Servizio Tecnico Patrimonio, è determinato

in base all'effettivo stato dell'immobile e, pertanto, alcun reintegro potrà essere richiesto per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e strutturale, da ritenersi interamente a carico degli aggiudicatari. Il canone annuo, così come stabilito in fase di aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della concessione nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai e impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 392/78.

Art. 4) – Durata

In considerazione dello stato di conservazione degli immobili oggetto del presente Avviso e della necessità della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e strutturale, la concessione d'uso avrà una durata di anni 12 (dodici), con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto.

Alla scadenza del suddetto termine, la concessione potrà essere rinnovata di comune accordo tra le parti concordando un nuovo canone annuale ed eventuali nuove condizioni, previa verifica della corretta gestione del servizio e manutenzione del locale e dell'esatto adempimento di tutti i patti e condizioni previsti dal presente avviso e dal contratto.

In relazione alla riconsegna degli immobili, i beni dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale firmato dalle parti, compatibilmente con la durata della concessione e il normale uso degli stessi, in conformità alla concessione medesima.

In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà in danno addebitando i costi all'assegnatario e richiedendo il relativo risarcimento.

È facoltà del concessionario recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa comunicazione scritta, mediante raccomandata da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla decadenza dall'assegnazione e/o alla risoluzione contrattuale, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso dei locali assegnati;
- b) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
- c) concessione in sub-affitto o in uso a soggetti terzi dei locali assegnati, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione;
- d) cessazione dell'attività svolta dal concessionario per qualsiasi causa o motivo;
- e) mancato pagamento del canone concessorio per tre mesi consecutivi e/o dei tributi comunali;
- f) mancato avvio delle attività entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, fatti salvi ritardi non imputabili alla parte;
- g) mancanza di licenze, concessioni e/o autorizzazioni amministrative, anche da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e/o di altri Enti pubblici;
- h) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nel contratto che verrà stipulato.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare la concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario.

Art. 5) – Sopralluoghi

Per la partecipazione al bando è obbligatorio prendere visione del complesso monumentale della Galleria Principe di Napoli e delle unità immobiliari oggetto della presente procedura.

La mancata effettuazione del sopralluogo costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato a effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

I sopralluoghi potranno essere effettuati il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica galleria.principe@comune.napoli.it, indicando nell'oggetto “*Richiesta di sopralluogo - giorno/orario – civico*” (riportare il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo, il/i numero/i civico/i del locale di interesse e un recapito telefonico). Seguirà comunicazione di conferma da parte degli incaricati del Comune. I sopralluoghi potranno essere effettuati fino alle ore 12:00 di venerdì 11 Settembre 2020. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nei giorni e nelle fasce orarie indicate, presso la sede del centro giovanile comunale “Common Gallery” (civ. XII e XIII) ubicata all'interno della Galleria Principe.

È necessario recarsi al sopralluogo muniti del modello C allegato al presente Avviso (all. 4), in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del Referente dell'Ente dell'avvenuto espletamento del

sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione (art. 11 dell'Avviso).

Art. 6) – Categorie di Soggetti ammessi alla selezione

Il presente bando è rivolto alle categorie di soggetti di seguito elencati:

- **Artigiani;**
- **Imprese;**
- **Imprese sociali, Cooperative e Fondazioni;**
- **Lavoratori autonomi con partita Iva e studi associati.**

I soggetti sopraindicati potranno partecipare in forma singola o associata.

I soggetti potranno realizzare **esclusivamente** attività relative ai codici Ateco di seguito riportati:

1) le attività relative alla macrotegoria **M**: “*Attività professionali scientifiche e tecniche*”. Ad esclusione del codice attività **75**: “*Servizi Veterinari*” e sue sottosezioni;

2) le attività relative alla macrotegoria **S**: “*Altre attività e Servizi*”. Ad esclusione del codice attività **95**: “*Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa*” e sue sottosezioni;

3) le attività relative alla macrotegoria **G**: “*Commercio all’ingrosso e al dettaglio*” limitatamente alle attività relative ai seguenti codici:

- ✓ **47.19**: “*Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati*” e sue sottosezioni;
- ✓ **47.6**: “*Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati*” e sue sottosezioni;
- ✓ **47.7**: “*Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati*” limitatamente alle sottosezioni;
- ✓ **47.71**: “*Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati*”;
- ✓ **47.72**: “*Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati*”;
- ✓ **47.75**: “*Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e erboristeria in esercizi specializzati*”;
- ✓ **47.77**: “*Commercio al dettaglio di orologi e articoli di orologeria e argenteria in esercizi specializzati*”;
- ✓ **47.78**: “*Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati*”. In tale ambito si escludono le sottosezioni:
 - **47.78.4**: “*Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento*”;
 - **47.78.5**: “*Commercio al dettaglio di armi, munizioni e articoli militari*”;
 - **47.78.6**: “*Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini*”;
 - **47.78.92**: “*Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l’imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)*”;
 - **47.78.93**: “*Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali*”;
 - **47.78.94**: “*commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)*”;
 - **47.78.99**: “*Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari N.C.A.*”;
- ✓ **47.79**: “*Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi*” e sue sottosezioni;

4) le attività relative alla macrotegoria **J**: “*Servizi di informazione e comunicazione*” e sue sezioni;

5) nell’ambito della macrotegoria **R**: “*Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*” limitatamente alle attività relative al codice **91**: “*Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali*” e sue sottosezioni;

6) le attività relative alla macrotegoria **U**: “*Organizzazioni ed organismi extraterritoriali*” e sue sezioni.

La realizzazione di punti di somministrazione di cibi e bevande è ammessa esclusivamente come eventuale attività secondaria.

È comunque esclusa la partecipazione di ogni attività che produca l'emissione di fumi e/o che necessiti della realizzazione di canne fumarie.

Per il solo lotto unico, costituito complessivamente dalle unità immobiliari identificate dai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXII, la partecipazione è rivolta esclusivamente a:

a) imprese che hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci con un fatturato complessivo pari o superiore a € 300.000,00;

b) reti di imprese, raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Gruppi europei di interesse economico (Geie) di cui al D.Lgs. n. 50/2016 composti da soggetti che singolarmente hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci con un fatturato complessivo pari o superiore a 300.000,00.

I partecipanti alla presente procedura sono esclusi dalle agevolazioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 347

del 28.6.2017 avente a oggetto “Ricognizione del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione dei beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato”.

Art. 7) – Requisiti di accesso

I soggetti proponenti, **a pena di esclusione**, dovranno formulare e far pervenire la propria proposta secondo le modalità previste all'art. 11 del presente Avviso. In particolare, dovranno sottoscrivere ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A (**All. 2**) e accompagnata da una copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento, dichiarando alla data di pubblicazione dell'Avviso sul portale istituzionale dell'Ente:

- di accettare tutte le modalità e condizioni indicate nel presente Avviso e di aver preso visione di ogni suo allegato;
- di aver chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato complessivo pari o superiore a € 300.000,00 (*per i partecipanti al lotto unico in forma singola*);
- che tutti i soggetti che compongono la rete hanno singolarmente chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato complessivo pari o superiore a € 300.000,00 (*per i partecipanti al lotto unico in forma associata*);
- di possedere l'iscrizione nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle loro attività;
- di non avere a carico procedimenti ostativi alla stipula dei contratti con la P. A.;
- di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, un immobile di proprietà comunale assegnato in precedenza in locazione;
- di non occupare senza titolo immobili di proprietà del Comune di Napoli;
- di aver preso visione dell'intero complesso monumentale della Galleria Principe di Napoli e delle unità immobiliari oggetto del presente bando e di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla realizzazione del progetto e sulla successiva gestione dell'attività, nonché, pertanto, di rinunciare a ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali riferiti a immobili comunali esistenti sul territorio del Comune di Napoli;
- di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione, né di risultare debitori insolventi nei confronti della stessa;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi di cui al D.Lgs. 159/2001 (“Codice Antimafia”);
- di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;
- di non avere cause di esclusione dalla partecipazione alla concessione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e le altre cause di esclusione previste;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- nel caso di impresa, di non essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso e/o non avere in atto un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di utilizzare l'unità immobiliare secondo la destinazione d'uso dichiarata in sede di gara;
- di essere in possesso dei codici ATECO dichiarati in sede di gara;
- di non rivestire e di non aver rivestito negli ultimi 3 anni una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
 - sindaco, assessore o consigliere del Comune di Napoli;
 - dirigente del Comune di Napoli;
 - parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e metropolitano;
 - presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
 - cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune di Napoli;
- acconsentire al trattamento dei propri dati per tutte le finalità istituzionali relative all'espletamento della procedura del presente bando;
- di non avere relazioni di parentela, affinità o interesse economico tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'Amministrazione

concedente aventi potere negoziale o autoritativo;

- di rispettare integralmente i contenuti del “Patto di integrità” del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3/12/2015;

- di produrre in qualsiasi momento, su richiesta del Comune di Napoli, ogni documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato;

- di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione, intervenuta successivamente alla data della presente dichiarazione-domanda, comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati.

Nel caso di impresa, i suddetti requisiti, oltre che dal legale rappresentante, devono essere posseduti anche da tutti i soggetti (amministratori, soci).

La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati comporterà l'esclusione dal bando.

Art. 8) – Procedura di selezione per l'aggiudicazione

La procedura di selezione per l'aggiudicazione delle unità immobiliari oggetto del presente bando verrà affidata a un'apposita Commissione nominata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e del Servizio Giovani e Pari Opportunità, successivamente alla data ultima di scadenza di presentazione delle offerte.

Si potrà partecipare alla selezione per una o più unità immobiliari tra quelle oggetto del presente Avviso, secondo le modalità indicate all'art. 11.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, a un soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione per lo stesso locale.

Uno stesso soggetto potrà presentare, invece, la propria candidatura per uno o più locali messi a bando, purché presenti per ciascuna unità immobiliare, **a pena di esclusione**, distinti “pliche” o “buste grandi”, secondo le modalità indicate all'art. 11.

Saranno favorite le offerte pervenute per un unico lotto costituito complessivamente dalle unità immobiliari identificate dai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXII a partire da un canone mensile a base d'asta di euro 7.130,00. Nel caso di aggiudicazione delle unità immobiliari facenti parte del suddetto lotto unico, pertanto, non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative alle singole unità immobiliari. In tal caso si apriranno solo le buste contenenti le offerte economiche relative alle unità immobiliari identificate dai civici VIII e XXVI.

Al di fuori del lotto unico, è comunque prevista la possibilità di aggiudicazione di una o più unità immobiliari, salvo espressa rinuncia formale. In caso di rinuncia espressa, si procederà con automatico scorrimento delle singole graduatorie definitive per ciascuna unità immobiliare

Il giorno fissato per l'avvio dei lavori sarà reso noto mediante pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo web www.comune.napoli.it.

La Commissione procederà, in seduta pubblica, al controllo formale dei pliche regolarmente pervenuti nei termini. Potranno partecipare i concorrenti o loro delegati.

All'esito della suddetta fase, la Commissione provvederà all'apertura della Busta n. 1 recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” al fine di verificare la conformità e la completezza della documentazione contenuta rispetto alle disposizione del presente Avviso (ved. art. 11).

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio assegnando un termine non superiore a cinque giorni naturali e consecutivi, per rendere, integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze relative alla documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In caso di inutile decorso del termine fissato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura selettiva.

Nel caso di attivazione della procedura del soccorso istruttorio, la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica per esaminare il contenuto delle regolarizzazioni pervenute. Nella medesima seduta, per le proposte regolarmente ammesse alla fase di selezione delle offerte economiche si procederà, prioritariamente per il lotto unico e i lotti inerenti alle unità immobiliari identificate dai civici VIII e XXVI, all'apertura della Busta n. 2 recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” (ved. art. 11) e solo in caso di mancanza di offerte valide per il lotto unico, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica per le singole unità immobiliari. **L'aggiudicazione delle unità immobiliari oggetto del presente bando avverrà secondo il criterio del massimo rialzo, ovvero in favore di quel soggetto che avrà offerto, in relazione all'unità immobiliare per la quale concorre, il canone più elevato. Saranno ammesse offerte di un canone con importo maggiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta (artt. 73 lett. c e 76 del R.D. 827 del 23.5.1924 e successive modifiche e integrazioni). Sono escluse le offerte al ribasso.**

Anche in presenza di una sola domanda pervenuta, l'aggiudicatario sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al prezzo posto a base d'asta, un'offerta economica ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione Comunale.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Napoli.

In caso di parità di offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite pubblico sorteggio.

A conclusione dei lavori, la Commissione stilerà apposite graduatorie per ciascuna unità immobiliare aggiudicata. Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli e resteranno valide e utilizzabili per tre anni dalla data di pubblicazione.

L'assegnazione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura selettiva ai sensi della vigente normativa.

Qualora le verifiche non diano esito positivo, l'Ente concedente procederà all'esclusione dell'aggiudicatario dalla procedura e si procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il nuovo assegnatario, ove esistente.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Napoli, che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle proposte presentate venga ritenuta conveniente o idonea alle disposizioni del presente avviso, o per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

Art. 9) – Fasi successive alla pubblicazione della graduatoria definitiva

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Napoli e gli aggiudicatari si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai soggetti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC e/o problemi temporanei nell'utilizzo dovranno essere, pertanto, tempestivamente segnalate all'Amministrazione. In caso contrario, il Comune di Napoli declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Per i soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria, si procederà alla comunicazione, tramite posta elettronica certificata, dell'avvio dell'*iter* di assegnazione. In caso di espressa rinuncia, si procederà allo scorrimento seguendo l'ordine di ogni singola graduatoria e sino ad esaurimento della stessa.

Successivamente, a seguito del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa, si procederà all'assegnazione con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Il provvedimento di assegnazione sarà trasmesso alla Napoli Servizi S.p.A. per la redazione del contratto di concessione.

Il concessionario, pertanto, sarà invitato con apposita comunicazione trasmessa con posta elettronica certificata a versare, a titolo di deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi assunti, un importo pari a n. 2 (due) mensilità del canone di concessione aggiudicato in sede di gara, che verrà restituito entro 30 giorni dal termine della concessione, previa verifica dello stato dei locali e dell'osservanza degli obblighi contrattuali. Il suddetto deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune di Napoli, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, risulti inadempiente rispetto anche solo ad uno degli obblighi previsti dal contratto.

Nella medesima comunicazione la Napoli Servizi S.p.A. trasmetterà, altresì, una copia del contratto di concessione.

Versato il deposito cauzionale, si potrà procedere alla sottoscrizione del contratto di concessione presso la sede della Napoli Servizi S.p.A.

La mancata presentazione, per due volte, nel luogo, giorno e ora convenuti per la stipula del contratto di concessione, determinerà la decadenza dell'assegnazione con relativo provvedimento dirigenziale. In tal caso, si procederà allo scorrimento seguendo l'ordine della singola graduatoria e sino a esaurimento della stessa.

Il periodo della concessione inizierà a far data dalla sottoscrizione del contratto.

Eventuali volture della concessione dell'immobile a favore di soggetti terzi potranno essere autorizzate dall'Amministrazione esclusivamente a decorrere dal secondo anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto. Il concessionario sarà tenuto, altresì, a utilizzare l'unità immobiliare secondo la destinazione d'uso dichiarata in sede di gara, nel rispetto del presente bando, fatta salva autorizzazione espressa dall'Amministrazione Comunale ad un utilizzo diverso. Nel caso di violazione del suddetto obbligo, il Comune di Napoli procederà alla decadenza dall'assegnazione e alla risoluzione contrattuale (art. 4 dell'Avviso). L'apertura o il successivo svolgimento di una attività diversa da quella autorizzata verrà comunicata, inoltre, al Servizio Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Napoli, che provvederà

alla revoca dell'autorizzazione e, in generale, del titolo abilitativo e/o all'inibizione degli effetti della S.C.I.A., nonché l'impossibilità a procedere al rilascio di nuovo provvedimento di abilitazione (autorizzazione/presentazione della S.C.I.A. a seconda del regime applicabile) in capo al soggetto inadempiente.

Art. 10) - Iter propedeutico all'avvio delle attività all'interno delle unità immobiliari assegnate

Gli immobili necessitano, ai fini della loro utilizzazione, di interventi manutentivi che dovranno essere realizzati dagli assegnatari. I lavori da eseguirsi nelle unità immobiliari dovranno essere affidati a imprese qualificate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ed essere preventivamente autorizzati dai Servizi Tecnici del Patrimonio Comunale e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, previa valutazione della documentazione (progetto, relazione tecnico-descrittiva e computo metrico estimativo) presentata a firma di un tecnico abilitato.

I soggetti interessati dovranno munirsi, altresì, dei necessari titoli abilitativi edilizi, nonché di tutti i pareri, nullaosta, ecc., necessari all'esecuzione dell'intervento e all'esercizio dell'attività per la quale il bene è stato assegnato.

Tutte le opere realizzate dagli aggiudicatari resteranno di proprietà dell'Amministrazione senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione.

I locali saranno assegnati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e i soggetti che intendono partecipare al bando dovranno ritenersi consapevolmente informati della condizione in cui si trovano. Non vi sarà luogo, pertanto, ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso dall'aggiudicatario.

Sono da ritenersi a carico dell'assegnatario le spese per l'adeguamento all'uso che riterrà farne, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica e telefonica, eventuali oneri condominiali, nonché qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento di impianti, adeguamento tecnico e igienico-sanitario che sarà necessario.

Sono inoltre a carico dell'assegnatario le spese relative all'attestazione di prestazione energetica ai fini del perfezionamento del contratto di concessione d'uso, nonché le spese necessarie per la regolarizzazione catastale e l'accatastamento con procedura Do.C.Fa. (frazionamento, riaccatastamento, presentazione planimetrie, etc.).

Le spese di registrazione, al pari delle imposte di bollo e di ogni altro diritto o imposta inerenti al contratto di concessione, sono a esclusivo carico del concessionario.

Rimangono a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce pertanto impegno al rilascio automatico dei suddetti titoli da parte del Comune di Napoli o di altri Enti pubblici. In mancanza dei suddetti titoli, si potrà procedere alla decadenza dall'assegnazione e/o alla risoluzione contrattuale (art. 4 dell'Avviso).

Il concessionario non potrà avanzare pretese di alcun tipo per eventuali interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento tecnico che si rendessero necessari per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Gli Uffici tecnici, se lo riterranno opportuno, potranno effettuare *in loco* dei sopralluoghi per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

È fatto salvo il diritto del Comune, entro un congruo termine dalla conclusione dei lavori, di richiedere relative dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli al fine di accertare il rispetto di tutti gli obblighi da parte del concessionario in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni del presente Avviso e dal successivo contratto di concessione. Il concessionario dovrà consentire in ogni momento l'accesso agli spazi in uso.

Art. 11) - Documentazione da presentare, termine e modalità di partecipazione

È ammessa la partecipazione alla selezione per una o più unità immobiliari tra quelle oggetto del presente Avviso.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, a un soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione per lo stesso locale.

Uno stesso soggetto potrà presentare, invece, la propria candidatura per uno o più locali messi a bando, purché presenti, **a pena di esclusione, per ciascuna unità immobiliare**, distinti “Plichi” o “Buste grandi”, contenenti ciascuna la “Busta n. 1 – Documentazione amministrativa” e la Busta n. 2 - “Offerta Economica”. I soggetti interessati dovranno far pervenire la documentazione richiesta in busta (cd. “plico” o “busta grande”) perfettamente integra, non trasparente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 Settembre 2020** al seguente indirizzo:

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Giovani e Pari Opportunità

Via Concezione a Montecalvario, 26 – 2° piano

80134 Napoli

Il plico potrà essere consegnato a mano tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al suddetto recapito. In tal caso, ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro dell'Ufficio con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

I plichi spediti per posta a mezzo raccomandata A/R, in ogni caso, dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 Settembre 2020**. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale. I plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio stabilito non potranno essere ammessi al bando. Il recapito del plico rimarrà a esclusivo rischio del mittente e il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda.

La busta grande dovrà recare la seguente dicitura: **“NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI”** e inoltre indicare in maniera ben visibile il soggetto partecipante con relativo indirizzo, numero di telefono fisso e/o cellulare, indirizzo PEC, nonché **il civico del locale per il quale si concorre**. Per il solo lotto unico, costituito complessivamente dalle unità immobiliari identificate dai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXII, oltre a indicare in maniera ben visibile il soggetto partecipante con relativo indirizzo, numero di telefono fisso e/o cellulare e indirizzo PEC, si dovrà indicare la dicitura **“Lotto Unico-civ. XVIII, XIX e XX, XXI, XXII”**.

All'interno della busta grande dovranno essere inserite n. **2 buste**:

A) BUSTA N. 1 con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” perfettamente integra, non trasparente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, redatta secondo il modello A allegato al presente bando (All. 2). La suddetta domanda di partecipazione non dovrà recare cancellazioni, aggiunte o correzioni e dovrà contenere tutte le informazioni richieste;
- copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto concorrente;
- copia del codice fiscale e/o partita Iva del soggetto concorrente;
- attestazione di avvenuto sopralluogo (modello C) (art. 5 dell'Avviso)
- copia del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica e/o del provvedimento di iscrizione nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle relative attività (se in possesso);
- “Patto di Integrità” del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015, debitamente sottoscritto;
- relazione descrittiva dell'attività che si intende realizzare all'interno del cespite con indicazione della destinazione d'uso e dei relativi codici ATECO;
- visura camerale;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società;
- nel caso di società tenute alla redazione del bilancio, copia dell'ultimo bilancio approvato, comprensivo di nota integrativa e di verbale di approvazione del bilancio. Le imprese non soggette all'obbligo di presentazione del bilancio dovranno presentare copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

B) BUSTA n. 2 con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” perfettamente integra, non trasparente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- il modello per l'offerta economica, a pena di esclusione debitamente compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso, redatto secondo il modello B allegato al presente bando (All. 3), con indicato l'importo **in cifre e in lettere del canone offerto, che potrà essere pari o superiore a quello fissato per la gara**. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Inoltre, il suddetto modello di offerta economica non dovrà recare cancellazioni, aggiunte o correzioni e dovrà contenere tutte le informazioni richieste;
- una copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Art. 12) – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti avverrà nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs.

10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle amministrazioni e autorità competenti per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente e comunitaria.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione a quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Napoli.

Art. 13) – Controversie e rinvio

Per eventuali controversie è competente il Foro di Napoli.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si richiamano le norme del Codice Civile e della normativa vigente.

Art. 14) – Altre informazioni

Si applicano, inoltre, al presente avviso:

- 1) *Protocollo di legalità* sottoscritto in data 1° agosto 2007, allegato al presente Avviso.
- 2) *Tracciabilità dei flussi finanziari* di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche.
- 3) *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/4/2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in “*Amministrazione trasparente*”.
- 4) *Patto di integrità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3/12/2015*, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.